

Verbale del Collegio dei docenti n°10

Il giorno 29/06/2017 alle ore 9,00 presso l'aula polifunzionale nel plesso di via Pavese, dell'Istituto comprensivo Monte Rosello Basso di Sassari si è svolto il collegio n. 10, presieduto dal Dirigente Scolastico Vittorio Sanna, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione verbali n° 8 e n°9 (n° 8 in plenaria e n°9 solo per la secondaria per criteri esami già consegnati).
2. Analisi realizzazione Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) 2017-18
3. Report docenti Funzioni Strumentali VALUTAZIONE, PROGETTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO – proposta di miglioramento
4. Analisi gestione servizio disabilità : referenti GLI e sostegno : proposte per il miglioramento.
5. Report membro NIV sulla realizzazione del PDM e proposte di miglioramento
6. Report del DS sull'aggiornamento del RAV 2016/17
7. Criteri, indicazioni e proposte per l'avvio dell'anno scolastico 2017-18
8. VV.EE.

Sono presenti tutti ad eccezione giustificata di: Angius Anna, Sanna Davide, Ascoli Rosa, Carta Salvatore, Crobu Marina, Doro Marina, Fadda Rita, Sanna Carmela, Vetrucchio Maria, Valeria Grassi (sost.,) Campus Anna, Carenti Francesca, Cossu Marilena, Lay Maria Vittoria, Pulina Pietrina, Tetti Michela, Ribichesu Barbara, Satta Anna Rita, Lungheu Giuseppina, Atzori Anna Maria, A. Pusceddu, Carta Giampietro, Cazzari Antonia Angela, Cossu Maria Landa, Foddai Giuseppina, Meloni Eugenio, Sechi Raffaele, Calciati, Zoroddu, Lai Maria, Carta Sara, Pinna Lorenza, Pinna Francesco, Ladu Paola, Ibba Elena.

In premessa il DS inquadra la situazione della scuola all'interno del quadro generale attuale, considerando le complessità dovute alla trasformazione in atto del sistema, alle nuove funzioni amministrative vicarie assegnate alle Istituzioni scolastiche, alla trasformazione della professionalità docente definita dalle norme vigenti ed alla formazione necessaria per affrontare l'attuazione obbligatoria del PTOF.

Valeria Grassi chiede come mai il corso di formazione obbligatorio della Rete di Scopo che sembrava essere calibrato sulle competenze digitali, poi si sia rivelato attinente al curriculum e alla didattica per competenze.

Il DS chiarisce non è a conoscenza nel dettaglio degli argomenti trattati nel corso suddetto in quanto l'organizzazione è stata tutta in capo alla scuola polo di Ossi e dalla capofila delle reti d'ambito che, sicuramente hanno dovuto fare i conti con le richieste pervenute dal basso accogliendo la più ricorrente. Ricorda che il nostro IC partecipa alla rete sulla base delle delibere di Collegio e Consiglio.

1. Approvazione verbali n 8 e 9

Considerata la specificità del collegio n.9 recante solo i criteri approvati e portati all'esame il Collegio decide di procedere alla lettura e approvazione del solo verbale n° 8.

Letto e approvato.

In relazione a quanto letto il DS ricorda al Collegio che la partecipazione al progetto "La Scuola Felice" prevede la nomina obbligatoria di 1-2 referenti da retribuire con una quota FIS.

Informa che il progetto "Area a Rischio" non è stato presentato così come il progetto L.482 sulle lingue minoritarie. Infine richiama la nota positiva dell'approvazione del PON sull'Inclusione che sarà attuato nel prossimo anno scolastico 2017/18.

Il **DS** chiede, infine, al Collegio se intenda reiterare la procedura di approvazione dei verbali attuata finora.

L'ins. **Anna Zito** propone di elaborare e approvare i verbali in tempi brevi evitando approfondimenti.

L'ins. **Francesca Fois** propone l'invio per mail dei verbali ad ogni docente.

Il **DS** ricorda che la pubblicazione accessibile (e la mail rende il verbale tale) avviene, per legge, soltanto dopo l'approvazione; pertanto è coerente la scelta di limitare la distribuzione ad una copia cartacea inviata in ogni plesso dando un tempo abbastanza lungo per la lettura e approvazione quindi conseguente pubblicazione sul sito.

L'ins. **Sabina Sechi** chiede che i verbali siano più sintetici.

Il **DS**, considerato il confronto, rimanda la decisione al primo collegio dell'a.s. 17-18 ricordando, in ogni caso, che la procedura di lettura del verbale ad ogni seduta è la prassi consueta che, in assenza d'accordo unanime viene senza indugio applicata

Il **DS** chiede una variazione d'ordine nei punti all'o.d.g. (3 al 4 e viceversa). Il Collegio approva.

2. Analisi realizzazione Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) 2017-18

Per la F.S. Cittadinanza e Inclusione sono chiamate a relazionare le docenti Pintus Margherita e Vannina Masia.

Il **DS** ricorda il ruolo strategico di questo intervento all'interno del PTOF. Si è lavorato in un'ottica di prospettiva mirando alla continuità della struttura organizzativa e dell'intervento indicato come priorità dal RAV.

La **F.S. Margherita Pintus** illustra il lavoro svolto con il gruppo di supporto. Evidenzia gli obiettivi e gli esiti conseguiti: dare maggiori strumenti a famiglie e docenti per riconoscere e arginare il disagio, prevenire stili di vita a rischio, favorire l'acquisizione d'informazioni sulla tutela della salute e del benessere, sviluppare la consapevolezza nei ragazzi dei diritti e dei doveri (bullismo), promuovere il senso di responsabilità e la consapevolezza di sé, promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie (cyber bullismo). Numerose le azioni svolte: Convegno "l'Educazione è cosa di cuore", incontri esperti sulla tematica del bullismo, tavola rotonda sul Disagio Giovanile, seminari di formazione sull'educazione alla genitorialità, organizzazione della "Merenda solidale", percorsi di animazione alla lettura. La FS inoltre illustra il quadro di rilevazione degli alunni BES presenti nel nostro Istituto e quali sono stati i punti di forza e le criticità del lavoro effettuato. Allega la relazione presentata e depositata agli atti.

L'ins. **Vannina Masia** illustra, per l'approvazione, il Piano Annuale d'inclusione 2017/18 in attuazione del Dlgs 66/2017, già inviato per mail ai docenti. Metti in evidenza, tramite slides, punti di forza e criticità in un'ottica miglioramento. Ricorda che il gruppo di lavoro ha elaborato il documento, ha operato in tutti gli ordini scolastici dell'IC, ha incentivato relazioni costruttive con il Territorio e la Consulta, ha progettato in prospettiva futura.

Il Collegio dei docenti approva all'unanimità il Piano Annuale per l'inclusione 2017-18. DEL. 1/10/75

Come obbligatorio collegato il DS invita le referenti del sostegno alla disabilità a relazionare.

3. Analisi gestione servizio disabilità : referenti GLI e sostegno : proposte per il miglioramento

L'ins. **Ivana Bianco**, *referente GLI*, informa di aver dedicato l'intero anno allo svolgimento del suo percorso formativo sui BES di n. 40 ore. Rende disponibili i materiali formativi per la condivisione e propone la costituzione di una Biblioteca on line per favorire l'autoaggiornamento e la collaborazione tra i gruppi.

L'ins. **Giovanna Cabizzosu**, *referente del sostegno per primaria-infanzia*, ricorda che il suo incarico si è avviato a marzo e che il percorso progettuale è stato attuato in funzione dell'Integrazione e inclusione scolastica con numerose azioni, fra cui: stilare un modello unico di integrazione al PEI, supportare i docenti di sostegno nella preparazione della documentazione necessaria per ogni bambino con difficoltà, rimodulazione del quadro orario dell'assistenza specialistica (quest'anno ridotta dal Comune in corso d'opera), collaborazione attiva con l'ufficio alunni (documentazione e trattamenti dati sensibili) in entrata e uscita, relazione con Enti esterni, genitori e docenti curricolari, accoglienza e informazione ai genitori, conduzione dei GLHO. Sottolinea l'aumento esponenziale in corso degli alunni con difficoltà o disabilità.

Il **DS**, sulla documentazione e trattamento dati con la loro archiviazione esclusiva (anche di copie) presso l'ufficio e la comunicazione da realizzare sempre in modalità riservata.

L'ins. **Tiziana Sechi**, *referente del sostegno per la secondaria*, illustra la sua azione, analoga a quella della collega Cabizzosu. Evidenzia la criticità del continuo cambiamento dei docenti di sostegno che non ha agevolato il lavoro con gli alunni e la costituzione definitiva del GLHO; altro dato negativo è stato, inoltre, il continuo cambiamento delle ore attribuite agli alunni ad opera dell'USP. In ogni caso il gruppo di lavoro ha organizzato numerosi GLHO e diversi incontri con i docenti delle altre discipline e con gli assistenti sociali confrontandosi e collaborando in piena autonomia.

4. Report docenti Funzioni Strumentali VALUTAZIONE, PROGETTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO – proposta di miglioramento

Il **DS** invita le altre docenti F.S. a presentare il report sul lavoro svolto.

L'ins. **Barbara Agnello**, *FS Continuità e Orientamento*, ringrazia il gruppo di supporto; in particolare le/i docenti della scuola dell'infanzia per il lavoro in orario extra-scolastico per la continuità con gli asili nido, punto di forza per accrescere il numero di alunni nel nostro Istituto. Illustra tramite slides: obiettivi, fasi, esiti. Analisi delle aree di processo del PDM e del contesto d'avvio, elaborazione degli obiettivi di progettazione in un'ottica verticale e di continuità educativa . Si è proceduto a: incrementare azioni di continuità tra nido e infanzia, tra infanzia e primaria , e tra primaria (classi quarte e quinte) e secondaria; organizzare gli Open day; iniziare una collaborazione attiva con la Consulta dei genitori; incrementare azioni di orientamento per le classi terze della secondaria; promuovere la continuità orizzontale (rapporti con enti e istituzioni della città,). Si sono svolte diverse azioni didattiche espansive, come: rally matematico, animazione alla lettura, coro della scuola, concerto di Natale, progetto teatrale inserito nel progetto Erasmus +, visione di cortometraggi finalizzati all'integrazione, la giornata dell'orientamento, un Protocollo d'Intesa con il Conservatorio di Musica L. Canepa, la collaborazione Ente concerti M. De Carolis. Per ognuna di queste azioni vi sono state criticità; in particolare quella relativa ai Dipartimenti verticali, con scarsissime risorse orarie a disposizione per contratto per la secondaria che rende impossibile una programmazione condivisa. Altra criticità è stata l' inadeguatezza degli spazi di lavoro e delle risorse finanziarie. Infine ricorda che alcune azioni sono rimandate all'avvio di settembre: presentazione degli alunni in passaggio (primaria e secondaria) da parte dei/delle loro ex docenti dell'infanzia e primaria; la formazione delle classi primaria e infanzia.

L'ins. **Simonetta Mandis**, in merito alla continuità, ritiene opportuno che ogni bambino disabile in entrata alla primaria sia accompagnato da un progetto poi condiviso nel GLHO.

L'ins. **Barbara Agnello** ricorda che non c'è stato un incontro per la formazione delle classi della primaria e secondaria , in quanto, vista la riduzione del numero delle classi, queste si sono formate automaticamente;

in ogni caso concorda sulla necessità di svolgere, in avvio, una completa presentazione degli alunni da parte dei docenti che hanno lavorato con loro negli ordini scolastici antecedenti.

Il **DS** aggiunge che il Team, insieme alla FS, ha funzionato in sinergia cercando di creare una visione comune; ritiene che il superamento della criticità sulle risorse sia possibile anche attraverso i fondi reperiti con il PON Inclusion e la partecipazione ad altri progetti (anche in rete); questo in relazione al fatto che le iniziative condotte nelle varie aree, risultano sempre interconnesse in base alla coerenza implicita del PTOF e del PDM.

L'ins. **Vannina Masia**, membro a supporto della *F.S. Progettazione*, in assenza della titolare Valeria Grassi presenta il report finale. Azioni svolte: visione di tutte le proposte progettuali (avvisi e bandi) in una continua ricerca di finanziamenti dei progetti; elaborazione di progetti in diversi ambiti; registrazione dell'aggiornamento del PTOF alla fase annuale; proposte e rilevazioni sul piano della formazione docente con l'individuazione di competenze di base. All'interno delle Azioni del PON 2014/20, con il progetto Inclusion (approvato), potranno essere attivate varie linee progettuali sui tre ordini di scuola. Il progetto RAS Ischola e un progetto PON, pur predisposti, non è stato possibile inviarli per problemi tecnici. È stato elaborato uno schema regolamentare per i viaggi d'istruzione.

Vannina Masia evidenzia anche le criticità: la dematerializzazione, s in atto, un'organizzazione e comunicazione poco funzionale, la scarsa disponibilità economica su alcuni progetti, una diffusa scarsa competenza digitale, una bassa partecipazione.

A conclusione ritiene che, considerando la trasformazione in atto nella scuola, per il futuro il gruppo di lavoro debba essere più consistente e strutturato sui tre ordini di scuola.

Il **DS** chiede al Collegio di tener ben presenti tali criticità per mettere in atto azioni per il miglioramento.

L'ins. **Mariella Schintu**, *F.S. Valutazione* presenta al Collegio il report finale in slides.

Il suo intervento, supportato dal gruppo di lavoro, si svolge in relazione al Curricolo, alla Valutazione e all'INVALSI come referente per le prove, la comunicazione dei dati, le rilevazioni, la diffusione.

Ha visto due fasi: documentazione, studio e autoformazione; elaborazione e aggiornamento del documento che integra le Competenze Europee e quelle disciplinari del Curricolo Verticale. Inoltre l'elaborazione dei criteri di valutazione delle varie discipline. Questo documento è stato condiviso a vari livelli ed è stato giudicato dai docenti un utile strumento per raggiungere il sistema previsto dal PDM. La sua prima sperimentale utilizzazione si è realizzata con la valutazione di fine anno per prove strutturate di fine anno, condivise per classi parallele nelle classi terze e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Tale utilizzo pone le basi per una strutturazione e condivisione di rubriche di valutazione sempre più funzionali.

Criticità rilevate: possibili limiti nella realizzazione degli obiettivi del PDM, probabilmente connessi ad un'attenzione e considerazione inadeguate verso i risultati delle prove strutturate esterne (INVALSI); attenzione troppo soggettiva, quindi difficilmente oggettivizzabile e non produttiva ai fini di un confronto per quel miglioramento che, in ogni caso, la scuola deve conseguire.

Coordinamento attività INVALSI: preparazione e attuazione delle prove, espletamento di tutta la procedura secondo le articolate linee nazionali. Criticità al riguardo: lentezza o assenza della connessione internet nelle sedi interessate alle prove (Uffici e Secondaria Via Pavese), causa di ritardi e complicanze. Assenza nei pc presenti nella Scuola secondaria di primo grado di software proprietari (Microsoft Office) necessari per la comunicazione con l'INVALSI; è necessario trovare risorse per l'acquisto di alcune licenze.

Il **DS**, in un inciso, informa il Collegio di un sopravvenuto grave problema; il furto vandalico, con scasso di infissi e dotazioni, di pc notebook delle LIM sia nella scuola primaria che nella secondaria di PSC.

L'ins. **Mariella Schintu** continua presentando un quadro di comparazione degli esiti di italiano e matematica degli alunni del nostro Istituto dall'anno 2014/15 – 2015/16 - 2016/17 classi terze e quinte; risulta che, per

certi versi, essi si equivalgono con piccole variazioni diffuse sia in positivo che in negativo. Nella media complessiva, in positivo.

L'ins. **Sabina Sechi** dichiara la sua opposizione sulle prove condivise affermando che esse rappresentano il quadro dei progressi degli alunni e quindi potrebbero essere utilizzate per la condivisione nel team docente. In ogni caso ritiene che una prova effettuata ad un mese dalla fine dell'anno non sia di alcuna utilità.

L' **Francesca Pisano** pensa che le prove condivise non si debbano effettuare nel primo quadrimestre, perché lavorando per competenze, in tale periodo esse non sono state raggiunte.

I

I **DS**, su questo punto, ritiene che il confronto debba maggiormente svilupparsi e che le rilevazioni, svolte secondo criteri condivisi, debbano essere programmate e realizzate "a sistema" e fin dall'avvio del prossimo anno. Ricorda che, per ogni prova svolta, è necessario redigere un rapporto di autovalutazione e perseguire costantemente la coerenza tra le richieste e le risposte; in caso di difformità vanno ricercate le soluzioni adeguate.

5. Report membro NIV sulla realizzazione del PDM e proposte di miglioramento

L'ins. **Arianna Sanna**, membro del NIV illustra al Collegio lo stato dell'arte del PDM al primo anno del triennio con le ipotesi di miglioramento nei vari ambiti. In particolar modo focalizza l'attenzione sulla modalità "in progress" del lavoro svolto concetto e sull'apporto di partecipazione e condivisione richiesto al corpo docente. Ringrazia tutti i membri del gruppo per l'impegno e la collaborazione continua, si nel mettere in evidenza i punti di forza e i vincoli, che informa che tutte le azioni dei vari processi sono state sottoposte a monitoraggio in itinere. Interventi realizzati: formazione docente (in particolare quella inerente alle Rete di scopo n°4); creazione di un blog Edmodo per la condivisione on line; realizzazione di rubriche di valutazione; costruzione di strumenti per la progettazione in Unità di Competenza secondo il modello F. Da Ré; realizzazione di diversi progetti (già elencati dalla FS Progettazione), molti dei quali in stretta collaborazione con il territorio e con l'utenza (vedi riqualificazione giardino sede PSC dopo quello di Via Pavese); svolgimento di varie attività con la Consulta dei Genitori e con Enti del quartiere; realizzazione di uno sportello di ascolto per il supporto psicologico; realizzazione di diverse attività sportive anche competitive e, per quanto attiene alla disabilità, con risultati d'eccellenza.

Stante lo stato di avanzamento del PDM Arianna Sanna ritiene che, in prospettiva futura, debba essere realizzato l'aggiornamento del RAV.

Il **DS** dichiara che sarà suo compito provvedervi e che, al termine, invierà il documento a tutti i docenti per la lettura.

6. Report del DS sull'aggiornamento del RAV 2016/17

Il **DS** ricorda che il RAV, di diretta competenza del Dirigente Scolastico e del NIV, chiude il 10 luglio ma verrà riaperto a settembre; in tale occasione, potranno essere apportati ulteriori adattamenti nonché inseriti vari documenti dell'Istituzione: rubriche di valutazione, regolamenti, PDM aggiornato, ecc.

Il RAV è un'autovalutazione del sistema e quindi, al suo interno, incrocia i dati che acquisisce automaticamente dai documenti che la scuola allega. L'analisi relativa al contesto ed alle risorse e la conseguente valutazione è da aggiornare perché la situazione si è modificata, sia con elementi di positività sia con evidenziazioni di criticità; tutte da affrontare con proposte di azioni coerenti con l'impostazione strategica generale.

Le relazioni delle Funzioni Strumentali e delle varie referenti, chiariscono bene tutto il percorso di miglioramento svolto in relazione alle aree indicate come prioritarie dal RAV che, sta diventando, sempre più, la chiave d'accesso vincolante all'intero sistema gestionale della scuola. Gli esiti del RAV sono, a tutti gli

effetti, indicazioni di lavoro ineludibili rivolte ad ogni dipendente dell'istituzione, dal DS ai collaboratori, ai docenti fino ai collaboratori scolastici. Il documento fornisce gli elementi per l'Atto d'Indirizzo ma anche le piste obbligatorie per l'azione del Collegio ai fini della realizzazione del PTOF, sia in termini organizzativi che progettuali.

7. Criteri , indicazioni e proposte per l'avvio dell'anno scolastico 2017-18

Il **DS** si rivolge al Collegio ricordando che se è vero che la legge 107/2015 ha modificato i vincoli degli indirizzi del Consiglio per l'attuazione dell'offerta formativa, il PTOF e il suo aggiornamento restano di competenza del Collegio. Ad esso, pertanto, chiede di formulare proposte alla luce della valutazione comunicata.

Dal Collegio non proviene alcuna proposta

Il DS decide di rimandare a settembre.

8. VV.EE.

Il **DS** comunica al Collegio che per quanto riguarda la circolare con i nominativi di coloro che dovranno partecipare al corso di primo soccorso dal 3 luglio al 6 luglio , verrà ulteriormente modificata , in quanto la comunicazione della volontà o il diniego a partecipare non è arrivata o è arrivata in ritardo. Pertanto, a breve, sarà inviata una nuova comunicazione definitiva con alcune modifiche sui nominativi dei docenti.

Esaurita la discussione sui punti all'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore 12,30

f.to
La segretaria
Daniela Monagheddu

f.to
Il Presidente
Vittorio Sanna